



PROVINCIA DI FROSINONE

ccp n. 13197033 P.zza A. Gramsci,13 - 03100 Frosinone cod. fisc. 01 633
570 609 tel.07752191 – Web: www.provincia.fr.it

SETTORE AMBIENTE

Servizio
Bonifiche e rifiuti

Prot. n. 73108 del 11.10.17

Spett. ECOFER Srl
ecofer.ferentino@pec.it

Comune di Ferentino
protocollo.ferentino@pec-cert.it

ASL FR Dipartimento di Prevenzione
Sisp e Spresal
prevenzione@pec.aslfrosinone.it

Arpa Lazio – Sezione di Frosinone –
sezione.frosinone@arpalazio.legalmailpa.it

Regione Lazio
Direzione Regionale Risorse Idriche,
Difesa del Suolo e Rifiuti
Area Ciclo Integrato dei Rifiuti
ciclo_integrato_rifiuti@regione.lazio.legalmail.it

Associazione CIVIS
civis.ferentino@poste-certificate.it

Ufficio Tutela Acque
- S E D E -

Ufficio Tutela Qualità dell'Aria
- S E D E -

Oggetto: Procedimento inerente l'istanza della Soc. "ECOFER Srl" di Ferentino, ai sensi dell'art. 208 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., per la gestione di rifiuti pericolosi e non pericolosi.

Si fa riferimento all'istanza presentata dalla Soc. "ECOFER Srl" – sita in Ferentino, Via Mola Bragaglia 2 – atta ad ottenere l'autorizzazione, ai sensi dell'art. 208 del D.lgs. 152/02 e ss.mm.ii., per la realizzazione di un impianto di recupero rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi (nota del 08.01.16, acquisita agli atti di questo Ente al n. 15552 del 10.02.16).

In tale domanda la Ditta illustra i tipi e quantitativi di rifiuti che intende gestire e, come attività di trattamento indica R13 e R12, sia per i pericolosi che per i non pericolosi.

In particolare la Società in questione ha indicato anche il trattamento delle batterie esauste al piombo – Cod. CER 160601* - mediante frantumazione e vagliatura per ottenere pastello di piombo, piombo metallico e polipropilene che saranno ceduti a terzi in conto vendita, come materia prima secondaria.

Come sopra accennato tale trattamento verrà svolto in R12; a tal proposito giova rammentare la definizione di detta operazione (Allegato C alla parte quarta del D.lgs.152/06): *Scambio di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate da R1 a R11(7); la nota (7) chiarisce tale definizione: in mancanza di un altro codice R appropriato, può comprendere le operazioni preliminari precedenti al recupero, incluso il pretrattamento come, tra l'altro, la cernita, la frammentazione, la compattazione, la pellettizzazione, l'essiccazione, la triturazione, il condizionamento, il ricondizionamento, la separazione, il raggruppamento prima di una delle operazioni indicate da R1 a R11.*

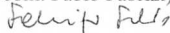
La Ecofer Srl, pertanto, intende avvalersi di tale procedura in quanto ritiene che le attività di trattamento delle batterie al piombo non abbiano un codice (operazione di trattamento) appropriato, tuttavia tale procedura è da contestare poiché l'attività di recupero delle batterie al piombo esauste e di scarto e di loro parti è disciplinata dal D.M. 12 giugno 2002, n. 161; detto decreto è richiamato espressamente dal D.lgs. 152/06, art. 184 ter, comma 3 (cfr. Sentenza Cassazione Penale – Terza Sezione Penale – n. 41076/15), pertanto si ritiene che i codici appropriati (operazioni di recupero) siano R4 frantumazione e vagliatura; R5 decantazione, filtrazione e/o concentrazione dell'acido solforico. Così come sancito dall'allegato 1, sub-allegato 1, "Norme tecniche generali per il recupero di materia dai rifiuti pericolosi" del D.M. 161/2002; al Capitolo 1. METALLI NON FERROSI figura la tipologia 1.4 la quale dispone le operazioni ammesse per le batterie al piombo.

Pertanto, la proposta progettuale della Ecofer Srl è da considerarsi trattamento e recupero di rifiuti speciali pericolosi e come tale soggetta a Verifica di assoggettabilità, in quanto rientra tra i progetti di cui al punto z.a) *Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti pericolosi, mediante operazioni di cui all'allegato B, lettere D2, D8 e da D13 a D15, ed all'allegato C, lettere da R2 a R9, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (allegato IV alla parte seconda del D.lgs. 152/06); inoltre l'approvazione di tali progetti è di competenza della Regione Lazio, ai sensi della L.R. 27/98 e della D.G.R. Lazio 239/08 e ss.mm.ii. "Prime linee guida agli uffici regionali competenti, all'Arpa Lazio, alle Amministrazioni Provinciali e ai Comuni, sulle modalità di svolgimento dei procedimenti volti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di gestione dei rifiuti ai sensi del D.Lgs. 152/06 e della L.R. 27/98".*

Per i motivi sopra detti l'istanza avanzata dalla "Ecofer Srl" è da ritenersi improcedibile e, pertanto, la presente è da considerarsi come comunicazione di formale chiusura del procedimento amministrativo.

Il Responsabile del procedimento

(Geom. Fabio Fabrizi)



Il Dirigente

(Ing. Tommaso Michele Secondini)

